SAVENA - IDICE
UNIONE DEI COMUNI

Comuni di:
Loiano
Monghidoro
Monterenzio
Ozzano dell'Emilia
Pianoro

Unione dei Comuni Savena-Idice

Deliberazione n. 47 **ORIGINALE**

Verbale di Deliberazione della
Giunta

OGGETTO:

PIANO STRAORDINARIO PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO PER ATTIVITÀ COMMERCIALI ANNESSI A LOCALI PER PUBBLICO ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE- DECISIONI IN MERITO

L'anno DUEMILAVENTI addì VENTOTTO del mese di MAGGIO alle ore 15 e minuti 00 in videoconferenza previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Statuto e dal Decreto del Presidente dell'Unione n. 1 del 20 marzo 2020 ad oggetto: "Modalità tenuta delle sedute della Giunta dell'Unione tramite teleconferenza, videoconferenza o per web conference", sono stati convocati a seduta i componenti della Giunta.

All'appello risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
PANZACCHI BARBARA	PRESIDENTE	☒	☐
LELLI LUCA	VICE-PRESIDENTE	☒	☐
MORGANTI FABRIZIO	ASSESSORE	☒	☐
MANTOVANI IVAN	ASSESSORE	☒	☐
FILIPPINI FRANCA	ASSESSORE	☒	☐

Assume le funzioni di Segretario la Dott.Ssa Viviana Boracci la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PANZACCHI BARBARA nella sua qualità di PRESIDENTE assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.
Si da atto che la seduta si è conclusa alle ore 15:30.

LA GIUNTA

Richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Unione n.24 del 8 settembre 2015, esecutiva, con la quale è stata approvata la convenzione di conferimento della delega dello Sportello Unico delle Attività Produttive, comprensiva delle attività Produttive/Terziarie, dai Comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Ozzano dell'Emilia e Pianoro all'Unione dei Comuni Savena-Idice per lo svolgimento della funzione in forma associata;

Richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Unione n.3 del 7 febbraio 2018, esecutiva, di modifica della citata convenzione approvata con deliberazione consiliare n. 24/2015 unicamente per quanto attiene i criteri di ripartizione della spesa a carico dei Comuni per la Gestione associata SUAP**;**

Premesso che:

- in data 30 Gennaio 2020, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia da Coronavirus Covid-19 emergenza internazionale di salute pubblica raccomandando la Comunità stessa circa la necessità di applicare misure adeguate;

- in data 31 Gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo "Stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";

- a seguito dell'evolversi della situazione epidemiologica, sono stati emanate diverse disposizioni normative nazionali e locali che hanno determinato, tra le altre, la sospensione delle attività di somministrazione di alimenti e bevande negli esercizi commerciali, facendo salva solo la consegna a domicilio;

Considerato che:

- con D.P.C.M. del 26 aprile 2020, a far data dal 4 maggio, è stata avviata la fase 2 della emergenza Coronavirus e i Pubblici Esercizi sono stati autorizzati ad effettuare l'asporto;

- con ordinanza n. 82 del 17 maggio 2020, la Regione Emilia Romagna ha stabilito che gli esercizi di somministrazione potevano riaprire al pubblico dal 18 maggio 2020;

Dato atto che la motivazione principale che impegna la Giunta dell'Unione alla emanazione del presente atto è proporre Comuni membri aderenti alla convenzione del SUAP l'omogeneità delle misure necessarie per il contrasto alla diffusione del virus attraverso il distanziamento sociale;

Rilevato che:

- in questa fase dell'emergenza sanitaria il distanziamento rappresenta la condizione necessaria per la riapertura al pubblico degli esercizi commerciali;

- a seguito dell'inevitabile rispetto delle norme, nella superficie del pubblico esercizio il numero di sedute e quindi di avventori dovrà essere sensibilmente ridotto;

- una parte degli esercizi ha in concessione spazio pubblico per dehors;

- che tale circostanza incide sulla capacità di produrre reddito per circostanze assolutamente impreviste e imprevedibili;

Viste le richieste delle Associazioni di Categoria e degli esercenti per un lavoro in piena sicurezza per tutti e per ampliamenti, delle superfici destinate alla somministrazione di alimenti e bevande;

Considerato inoltre che:

- l'interesse precipuo dei Sindaci dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni Savena-Idice è quello di consentire la riapertura degli esercizi commerciali ma al tempo stesso e prioritariamente, garantire la fruizione in sicurezza degli stessi sia da parte dei cittadini e nella sicurezza anche degli addetti;

- la possibilità di allargamento della superficie utile, interna ma soprattutto esterna dell'esercizio di ristorazione, per la somministrazione di pasti e di bevande (ristoranti, trattorie, tavole calde, pizzerie, birrerie ed esercizi similari), dell'esercizio per la somministrazione di bevande comprese quelle alcoliche di qualsiasi gradazione, nonché somministrazione di latte, di dolciumi, compresi i generi di pasticceria e gelateria, e prodotti di gastronomia (bar, caffè, gelaterie, pasticcerie ed esercizi similari), potrebbe essere l'unico modo per consentire una compensazione del danno che subiscono gli operatori per il rispetto del distanziamento sociale;

Preso atto che:

- il decreto legge Rilancio del 19 maggio 2020 prevede, all'art. 181, le seguenti misure a sostegno delle imprese di pubblico esercizio:

- esonero dal pagamento della TOSAP e del COSAP per le imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazioni di suolo pubblico fino al 31 ottobre 2020;

- fino al 31 ottobre 2020, le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico ovvero di ampliamento delle superfici già concesse sono presentate mediante istanza all'ufficio competente, SUAP Associato con modalità telematica, con allegato lo schema planimetrico recante il rilievo dello stato dei luoghi, la individuazione dell'area occupata, (ex novo e/o in ampliamento) e in deroga alla normativa in materia di imposto di bollo come previsto all'interno dell'art. 181 del decreto legge Rilancio del 19 maggio 2020;

- per assicurare il rispetto delle misure di distanziamento connesse all'emergenza da COVID - 19, e comunque non oltre il 31 ottobre 2020, la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei titolari di concessioni, di strutture amovibili, quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di ristorazione, non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli articoli 21 e146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

- per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti da tale esonero è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un apposito fondo;

Preso inoltre atto che i Sindaci dei Comuni dell'Unione Savena-Idice, nell'intento di venire incontro agli operatori commerciali intendono disporre con questo atto deliberativo le linee di indirizzo a cui dovranno uniformarsi gli atti da approvarsi all'interno dei singoli enti e volti a non richiedere, dal momento

dell'approvazione e sino al 31 ottobre 2020, salvo ulteriori proroghe, il pagamento del canone per le concessioni di occupazioni di suolo pubblico rilasciate per le attività di somministrazione di alimenti e bevande in dehors annessi a pubblici esercizi, per quelle di somministrazione di alimenti e bevande/laboratori in chiosco;

Ritenuto pertanto opportuno, al fine di consentire un minor sacrificio per le attività economiche già fortemente danneggiate dall'emergenza Coronavirus di adottare i seguenti criteri temporanei per le concessioni di suolo pubblico valevoli fino al 31 ottobre 2020:

- la sospensione o deroga ha efficacia limitata fino al 31 ottobre 2020 ed è autorizzata esclusivamente per nuovi dehors e/o ampliamenti di dehors con arredi non fissi e in particolare tavoli, sedie e ombrelloni che al momento della chiusura del pubblico esercizio vanno rimossi. Sono compresi negli arredi anche le fioriere

- Le attività commerciali in generale e artigianali di produzione alimentare che non hanno dehors o comunque altre occupazioni di solo pubblico, possono chiedere l'occupazione di un'area di dimensioni congrue in considerazione all'ampiezza dell'attività e della disponibilità di suolo pubblico fruibile, preferibilmente davanti alla stessa.

- Le attività commerciali in generale e artigianali di produzione alimentare già titolari di una concessione, possono chiedere un dehors straordinario o altra occupazione di suolo pubblico straordinaria nel limite di quanto previsto al punto precedente. Le occupazioni straordinarie devono essere preferibilmente collocate in continuità con quelle già concesse alla stessa attività. Se ciò non è possibile, la distanza dall'attività pubblico esercizio deve essere tale da consentire il rispetto di tutte le norme igieniche e sanitarie.

- Le concessioni temporanee di cui al presente provvedimento verranno rilasciate entro 7 giorni lavorativi dalla presentazione della richiesta, fatti salvi maggiori termini per la richiesta di eventuali integrazioni;

- al fine di assicurare il rispetto della quiete pubblica, igiene e sicurezza anche sanitaria, coloro che richiedono concessioni temporanee e straordinarie, ovunque localizzate, in sede di domanda dichiarano di obbligarsi al rispetto delle normative vigenti in materia;

Dato atto che, qualora le disposizioni di cui al presente provvedimento contrastino con quanto previsto dai regolamenti comunali, i comuni saranno tenuti all'adeguamento delle stesse, qualora vogliano aderire alla presente procedura semplificata

3 DI STABILIRE che:

- la domanda semplificata ai sensi degli artt. 181 e 264 del D.L. 34/2020 pubblicato in Gazzetta per occupazione (ex novo e/o in ampliamento di suolo pubblico) allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale va inviata a mezzo e-mail al seguente indirizzo : suap@unionevallisavenaidice.bo.it a partire dal 4 di giugno 2020 compilando il modulo disponibile sul sito dell'Unione dei Comuni Savena-Idice www.uvsi.it
- Alla domanda vanno allegati:

1. schema planimetrico con il rilievo dello stato dei luoghi, l'individuazione dell'area occupata (ex novo e/o in ampliamento) e gli ingombri quotati

2. copia di un documento di identità valido

- L'istruttoria sarà svolta con l'inoltro di richiesta del parere agli uffici competenti comunali:

Polizia Locale e Lavori Pubblici / Ufficio tecnico / Ufficio Tributi che dovranno esprimersi entro cinque giorni dall'inoltro della richiesta parere da parte del SUAP Associato e il silenzio assenso varrà dopo il sesto giorno con rilascio di atto autorizzativo;

Ritenuto altresì, data l'assoluta eccezionalità della situazione e al fine di garantire l'effettività delle misure a sostegno degli operatori commerciali, di autorizzare la deroga alle disposizioni che richiederebbero l'autorizzazione preventiva dei cosiddetti 'frontisti' per la concessione di dehors;

Visti:

- Il Decreto Legge Rilancio, del 19 maggio 2020

- l'Ordinanza del Presidente della Regione Emilia Romagna n. 82 del 17 maggio 2020;

- il D.Lgs. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali";

Dato atto:

- che il contenuto del presente atto comporta riflessi diretti sulla situazione economico - finanziaria dell'Ente

Preso atto ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espressa dal Responsabile dell'Area SUAP

DELIBERA

1. Di adottare i seguenti criteri temporanei per le concessioni di suolo pubblico valevoli fino al 31 ottobre 2020:

- le attività commerciali in generale e artigianali di produzione alimentare che non hanno dehors o comunque altre occupazioni di solo pubblico, possono chiedere l'occupazione di un'area di dimensioni congrue in considerazione all'ampiezza dell'attività e della disponibilità di suolo pubblico fruibile, preferibilmente davanti alla stessa.

- le attività commerciali in generale e artigianali di produzione alimentare già titolari di una concessione, possono chiedere un dehors straordinario o altra occupazione di suolo pubblico straordinaria nel limite di quanto previsto al punto precedente. Le occupazioni straordinarie devono essere preferibilmente collocate in continuità con quelle già concesse alla stessa attività. Se ciò non è possibile, la distanza dall'attività deve essere tale da consentire il rispetto di tutte le norme igieniche e sanitarie.

- le concessioni temporanee di cui al presente provvedimento verranno rilasciate entro 7 giorni lavorativi dalla presentazione della richiesta, fatti salvi maggiori termini per la richiesta di eventuali integrazioni.

2. Di stabilire che:

- la domanda semplificata ai sensi degli artt. 181 e 264 del D.L. 34/2020 pubblicato in Gazzetta per occupazione (ex novo e/o in ampliamento di suolo pubblico) allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale va inviata a mezzo e-mail al seguente indirizzo : suap@unionevallisavenaidice.bo.it a partire dal 4 di giugno 2020 compilando il modulo disponibile sul sito dell'Unione dei Comuni Savena-Idice www.uvsi.it

- Alla domanda vanno allegati:

3. schema planimetrico con il rilievo dello stato dei luoghi, l'individuazione dell'area occupata (ex novo e/o in ampliamento) e gli ingombri quotati

4. copia di un documento di identità valido

- L'istruttoria sarà svolta con l'inoltro di richiesta del parere agli uffici competenti comunali:

Polizia Locale e Lavori Pubblici / Ufficio tecnico / Ufficio Tributi che dovranno esprimersi entro cinque giorni dall'inoltro della richiesta parere da parte del SUAP Associato e il silenzio assenso varrà dopo il sesto giorno con rilascio di atto autorizzativo;

3. Di stabilire inoltre che al fine di assicurare il rispetto della quiete pubblica, igiene e sicurezza anche sanitaria, coloro che richiedono concessioni temporanee e straordinarie, ovunque localizzate, in sede di domanda dovranno dichiarare di obbligarsi al rispetto delle normative vigenti in materia;

4. Di dare atto che, qualora le disposizioni di cui al presente provvedimento contrastino con quanto previsto dai regolamenti comunali, i comuni saranno tenuti all'adeguamento delle stesse, qualora vogliano aderire alla presente procedura semplificata;

5. Di autorizzare, data l'assoluta eccezionalità della situazione e al fine di garantire l'effettività delle misure a sostegno degli operatori commerciali, la deroga alle disposizioni che richiederebbero l'autorizzazione preventiva dei cosiddetti 'frontisti' per la concessione di dehors;

6. **Di comunicare** il presente atto ai comuni dell'Unione Savena-Idice per gli adempimenti conseguenti;

Infine, con votazione separata all'unanimità

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE NR. 47 DEL 28/05/2020

Unione dei Comuni Savena-Idice

SUAP ASSOCIATO

Comuni di Loiano, Monghidoro, Monterenzio, Ozzano dell'Emilia, Pianoro

- ❑ *Comune di Loiano*
- ❑ *Comune di Monghidoro*
- ❑ *Comune di Monterenzio*
- ❑ *Comune di Ozzano dell'Emilia*
- ❑ *Comune di Pianoro*

Domanda semplificata, ai sensi degli artt. 181 e 264 del D.L. n. 34 /20 pubblicato in Gazzetta per occupazione (ex novo e/o in ampliamento) di suolo pubblico, valida fino al 31 ottobre 2020.

Il sottoscritto……..…
nato a ……..……. Prov. ……..…… il …….…….
residente ……..…….Prov.……..……
via……..…….n. ……
Codice Fiscale/Partita IVA ……..…….
in qualità di ……...……..
n. tel. ……..…….. indirizzo e-mail ……. indirizzo di PEC…….
con iscrizione alla Camera di Commercio di ……n. ……
(in caso di domanda di ampliamento titolare della concessione n. ……. del …… rilasciata da codesto Ufficio)

DOMANDA

di occupare, con la posa di elementi di arredo urbano quali sedie e tavolini e fioriere removibili, al più accompagnati da elementi ombreggianti (costituiti da ombrelloni) di modeste dimensioni e comunque conformi alla previsione dei Regolamenti Comunali (ovvero con dehors, etc…)

- O lo spazio antistante il locale in cui si esercita l'attività, così come individuato nell'allegato schema grafico;
- O lo spazio fronteggiante il locale "al di là" della sede stradale e prospicente l'attività economica, così come individuato nell'allegato schema grafico;
- O lo spazio, così come individuato nell'allegato schema grafico, in posizione diversa rispetto all'area fronteggiante la sede dell'esercizio ma nelle immediate vicinanze dello stesso;

all'uopo, il sottoscritto, **consapevole che in caso di dichiarazione mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comporta l'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 1 bis dell'articolo 75 del DPR 445/2000 nonchè delle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, per come modificati**

dall'articolo 264 del DL n. 34/20020, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- di rispettare, ai fini dell'occupazione di suolo pubblico, ubicato in via/viale/piazza …….
n. civico ……. per un totale di mq. ……. le disposizioni del Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- di lasciare libero da qualsiasi occupazione lo spazio corrispondente alla carreggiata stradale;
- di rispettare, nella posa degli arredi, le modalità esecutive prescritte dal Regolamento sull'occupazione di suolo pubblico;
- di fare salvi i diritti dei terzi;
- di obbligarsi a riparare tutti i danni derivanti dall'occupazione permessa;
- di obbligarsi a rispettare le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 (Nuovo Codice della Strada) e Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada (d.P.R. n. 495/1992), nel regolamento comunale di polizia urbana, edilizia e d'igiene vigenti;
- di rispettare ed adempiere a tutti gli oneri connessi alla tutela della sicurezza ed igiene ed a predisporre tutti gli apprestamenti necessari a garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro nel rispetto degli obblighi indicati dal D. Lgs. 81/08 e degli altri rivenienti dall'applicazione delle misure straordinarie per contenere la diffusione dell'epidemia da COVID-19, con particolare riferimento a quanto contenuto nel «Documento tecnico su ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 nel settore della ristorazione».
- di rispettare la quiete pubblica, l'igiene e la sicurezza sanitaria secondo la normativa vigente;

Inoltre, con riferimento all'occupazione di spazio pubblico fronteggiante il locale "al di là" della sede stradale e prospiciente l'attività economica, DICHIARA che:

- o la circostanza non corrisponde all'ipotesi di occupazione richiesta

SI IMPEGNA

- a rimuovere le opere installate e/o ad adeguare e/o ridurre le aree occupate in ampliamento, a semplice richiesta degli organi di vigilanza e controllo, prestando fin da subito acquiescenza alle determinazioni degli stessi, ove ravvisino situazioni pregiudizievoli alla fruizione degli spazi pubblici in sicurezza.
- ove sorgano conflitti con altri operatori per l'occupazione dell'area pubblica in ampliamento, e comunque in tutti gli altri casi in cui sorgano conflitti tra più esercenti, ad adeguarsi alle indicazioni degli organi di vigilanza e controllo, prestando fin da subito acquiescenza alle determinazioni degli stessi.
- ad esercitare l'attività secondo modalità conformi alla disciplina igienico-sanitaria stabilite dalle Autorità competenti;
- a ricollocare, alla fine dell'esercizio giornaliero delle attività, gli elementi di arredo urbano all'interno dell'esercizio commerciale oppure dell'area già formalmente concessa nei titoli autorizzatori precedentemente rilasciati.
- a garantire che l'occupazione del suolo pubblico avvenga senza inibire il passaggio dei veicoli necessari alle operazioni di soccorso e, quando su marciapiedi, preservando un passaggio libero adeguato, secondo le indicazioni di cui al Regolamento vigente.

ALLEGA
- schema planimetrico recante il rilievo dello stato dei luoghi, la individuazione dell'area occupata (ex novo e/o in ampliamento) e gli ingombri quotati;
- copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità;

Si richiede pedonalizzazione

|_| SI |_| NO

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI SAVENA-IDICE NR. 47 DEL 28/05/2020

Data, li _____

Firma del titolare o legale rappresentante

_____

Comuni di:
Loiano
Monghidoro
Monterenzio
Ozzano dell'Emilia
Pianoro

Unione dei Comuni Savena-Idice

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Delibera nr. **47** Data Delibera **28/05/2020**

OGGETTO

PIANO STRAORDINARIO PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO PER ATTIVITÀ COMMERCIALI ANNESSI A LOCALI PER PUBBLICO ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE- DECISIONI IN MERITO

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SETTORE INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : **FAVOREVOLE** Data 28/05/2020 IL DIRIGENTE *Dott.ssa Viviana Boracci*
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : **FAVOREVOLE** Data 28/05/2020 IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI *Dott.ssa Viviana Boracci*

DELIBERA DI GIUNTA
N. 47 del 28/05/2020

OGGETTO:

PIANO STRAORDINARIO PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO PER ATTIVITÀ COMMERCIALI ANNESSI A LOCALI PER PUBBLICO ESERCIZIO DI SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE- DECISIONI IN MERITO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

FIRMATO	**FIRMATO**
IL PRESIDENTE	**IL SEGRETARIO**
PANZACCHI BARBARA	**DOTT.SSA BORACCI VIVIANA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).